

Monza, 21 giugno 2017 - “Con l’unità del centrosinistra si vince contro ogni pessimismo e si creano strade nuove” ha affermato ieri il leader di Campo Progressista Giuliano Pisapia al comizio tenutosi a Monza nel quartiere di San Rocco a sostegno della ricandidatura di Roberto Scanagatti a Sindaco di Monza.

“La bella politica si fa tra le persone– ha affermato Scanagatti – perché, si fa tra la gente. In questi giorni a differenza di altri abbiamo voluto incontrare le persone, parlarci, prenderci tanti complimenti e anche qualche critica. Non dimentichiamoci che abbiamo ereditato una situazione in cui la città di Monza viveva sotto una sorta di cappa, era una città chiusa, una città che non aveva relazioni con il territorio e con Milano. Una città che non aveva messo al primo punto ciò che è fondamentale per noi: il tema dell’onestà e della trasparenza”.

E prosegue il Sindaco: “Chi continua a parlare di sicurezza non parla mai di legalità, noi nella sicurezza ci crediamo ma la legalità è una preconditione, non si può governare se non si dichiara cosa si vuole fare e con chi. Io e i 96 candidati abbiamo sottoscritto un Codice Etico, e la stessa cosa la abbiamo fatta nei cinque anni passati. La Lega, non si sa bene perché, non ha ritenuto di doverlo sottoscrivere”.

Al secondo turno delle elezioni amministrative, ha aggiunto l’ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia, è in ballo il futuro “delle comunità dove il centrosinistra unito ha dimostrato di governare molto bene, quindi non posso che sperare che ci sia una continuità in tutti quei luoghi dove si è dimostrato di essere capaci di ascoltare, anche di fare certe volte autocritica quando si è scelta una strada sbagliata, ma soprattutto di volare alto guardando in basso, che significa guardare al futuro dando anche le risposte ai bisogni quotidiani”.

Ufficio stampa di Roberto Scanagatti